

**COMUNE di CANICATTI'**

Provincia di Agrigento

N. 50
Seduta del
29 giugno 2012**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto	Approvazione "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) D.Lgs. n° 267/2000. Parcella dell'Avv. Ines Termini - Controversia: CORBO Angela + 4 c/Comune di Canicattì e Ditta ICIES s.n.c."
----------------	--

L'anno duemilaDODICI addì VENTINOVE del mese di GIUGNO nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica - in sessione ordinaria* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Dr Ivan TRUPIA - Vicepresidente vicario, data l'assenza del Presidente - assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Comparato Alessio	X	
Muratore Calogero	X		Giardina Giovanni	X	
Asti Gioachino	X		Parla Rita		X
Licata Domenico		X	Sardone Antonino	X	
Sacheli Agata	X		Lo Giudice Stefano	X	
Migliorini Antonio	X		Saieva Diega	X	
Trupia Ivan	X		Villareale Salvatore	X	
Nicosia Salvatore	X		Rossano Alessandro		X
Tiranno Antonio	X		Cani Gioachino	X	
Daniele Diego	X		Canicattì Giuseppe	X	
Giardina Gioachino	X		Baldo Marocco Raimondo	X	
Milioti Giuseppe	X		Bordonaro Giuseppa	X	
Maira Antonio	X		Nocilla Gioachino	X	
Frangiamone Salvatore	X		Seminatore Manuela		X
La Valle Salvatore		X	Cacciato Antonio	X	

PRESENTI Nro 25

ASSENTI Nro 05

Il Presidente ff invita il consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno:

"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) D.Lgs. n° 267/2000. Parcella dell'Avv. Ines Termini - Controversia: CORBO Angela + 4 c/Comune di Canicatti e Ditta ICIES s.n.c."

Cons. Nicosia, presidente della prima commissione consiliare, dà lettura del verbale della medesima commissione.

Avv. Vaccaro, comunica:

- Che si tratta di un debito fuori bilancio che scaturisce da un incarico dato all'Avvocato Ines Termini per difendere il Comune di Canicatti in una fase di risarcimento danni per infiltrazioni ad un immobile, chiedendo la condanna del Comune al pagamento dell'importo 6.020,57;
- la causa si è conclusa con esito totalmente favorevole per il Comune di Canicatti e condanna la controparte a pagare le spese legali, oltre IVA e pagamento delle spese della C.T.U.
- l'Avvocato Ines Termini ha presentato la parcella che a seguito di una riduzione da lei stessa operata, e il debito fuori bilancio da riconoscere è 6.011,09 per il quale sussiste già un impegno ancora disponibile.
- il Collegio dei Revisori ha dato parere negativo perché, il debito fuori bilancio è pari ad € 6.011,19 ma il danno è negativo perché l'onorario richiesto non appare congruo rispetto al valore della causa, cioè il valore della causa sostanzialmente è inferiore al valore della parcella e per questo motivo hanno dato parere negativo.

Cons. Di Benedetto, rappresenta che:

- Si tratta di un debito fuori bilancio che rientra nella fattispecie del 194 lett. e), sul quale bisogna fare attenzione, in quanto è stata vinto la causa e l'Avvocato ha presentato una parcella che non presenta nessuno ostacolo al pagamento perché applicati i minimi tariffari, ha rinunciato all'aumento del 30% della parcella;
- l'avvocato Santamaria spiegava che c'era un problema nel dispositivo e l'Avvocato ha rinunciato pure alle spese, alla somma di cui aveva diritto per questa modifica della sentenza;
- è dell'opinione che il debito debba essere bocciato, ma personalmente ritiene debba essere ritirato per consentire all'Avvocatura del comune di farsi interprete del pensiero del Consiglio Comunale, facendo presente al professionista delle difficoltà che il consiglio incontra nell'esprimere un parere su questo debito e fare in modo di venire in contro ad un'ulteriore riduzione, altrimenti si atteggerò come già fatto in Commissione e votare contro.

Cons. Tiranno

Chiede all'avvocatura notizie circa la maggiorazione del 30%.

Avv. Vaccaro

Precisa che il professionista aveva applicato la maggiorazione del 30%, prevista dal regolamento di allora vigente, ma successivamente, a seguito anche di un'indicazione data all'Ufficio Avvocatura dal Collegio dei Revisori, per ottenere una riduzione dell'onorario, l'Avvocata ha rinunciato a questa maggiorazione del 30%, l'importo si è ridotto.

Cons. Tiranno ritiene che l'importo a cui l'avvocato libero professionista ha rinunciato non sia pari al 30%, per cui l'**avv. Vaccaro** chiarisce che non si tratta del 30% dell'intera parcella, ma del 30% degli onorari.

Cons. Giovanni Giardina

Fa presente che si tratta di una argomentazione che riporta il parere negativo del collegio dei revisori dei conti, con una motivazione ben precisa, e alla luce di ciò voterebbe contrario al riconoscimento, in presenza del parere contrario ed è dell'avviso che il punto vada ritirato, perché i debiti fuori bilancio pervenuti in consiglio con parere contrario sono stati bocciati.

In ogni caso annunzio voto non favorevole a questa delibera considerato il parere dei Revisori dei Conti.

Cons. Tiranno

Dopo avere precisato che ritiene affrettata la decisione del capogruppo Giardina, nell'intento di far propria la proposta del cons. Di Benedetto, chiedere un ulteriore ribasso all'Avvocato, fare un ultimo tentativo, perché mi sembra di aver capito che se riceviamo il decreto ingiuntivo il costo aumenta e non possiamo più tornare indietro.

La votazione per appello nominale ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente ff:

PRESENTI	N. 24 consiglieri
Hanno votato:	
A FAVORE	N. 08 consiglieri <i>(Di Benedetto, Asti, Sacheli, Migliorini, Tiranno, Giardina Gioachino, Milioti, Comparato)</i>
CONTRO	N. 13 consiglieri
ASTENUTI	N. 03 consiglieri <i>(Muratore, Daniele, Maira)</i>
ASSENTI	N. 06 consiglieri <i>(Licata, Frangiamone, La Valle, Parla, Rossano, Seminatore)</i>

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di pari oggetto, **allegato A**);

Visto il risultato della superiore votazione accertato e proclamato dal Presidente;

Con 8 voti favorevoli, 13 contrari, 3 astenuti (Assenti n. 6)

DELIBERA

NON APPROVARE la proposta – allegato A) – parte integrante e sostanziale della presente, avente ad oggetto *Approvazione "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) D.Lgs. n. 267/2000. Parcella dell'Avv. Ines Termini – Controversia: CORBO Angela + 4 c/Comune di Canicattì e Ditta ICIES s.n.c."* che, anche se non riportata si intende come di seguito integralmente trascritta.

Non si offende

C.C. 29/6/2012



COMUNE DI CANICATTI'
(Provincia di Agrigento)
AVVOCATURA COMUNALE

ALL' A 4

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D. Lgs. N. 267/00. Parcella Avv. Ines Termini – Controversia Corbo Angela + 4 c/ Comune di Canicattì e Ditta I.C.I.E.S. snc (R.G. n. 107/2004)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione:

Premesso che

- con atto di citazione, notificato in data 25/05/2004 – assunto al prot. n. 15780 - i Sigg.ⁿⁱ Corbo Angela, Giarratana Calogero, Antonio, Gioachino e Angelo, proprietari di un immobile, composto da cinque elevazioni, sito in Canicattì, in Via Aleardi, con struttura in conglomerato cementizio, con tamponatura del vano terreno in conci di tufo, dichiarando che il Comune di Canicattì in esecuzione dei lavori di sistemazione delle Vie Aleardi, Pascoli e Cordova, eseguiti dalla Ditta I.C.I.E.S. snc, nell'anno 2002, a causa degli scavi eseguiti lungo il perimetro dello stabile, ha provocato delle infiltrazioni di acqua nel vano terreno, con la richiesta che il Giudice dichiari responsabili solidalmente i convenuti della modifica dello stato dei luoghi, nonché dei danni arrecati al fabbricato, per un importo di € 6.020,57;
- il Comune, nel riscontrare le due lettere di diffida del 09/12/2003 e del 09/01/2004, ha comunicato con nota del 25/03/2004 che i danni non erano stati causati dai lavori di sistemazione delle predette vie, e a conferma di quanto espresso è stata trasmessa relazione tecnica dell'Ing. Maurizio Cucurullo, n.q. di progettista e direttore dei lavori, nella quale è stata evidenziata “...l'assenza di alcun sistema di impermealizzazione dei muri del vano terreno...”;
- l'Ufficio Tecnico – Servizio Lavori Pubblici, con nota del 12/07/2004, prot. n. 20277, nel trasmettere all'Ufficio Affari Legali l'atto di citazione dei ricorrenti, ha ritenuto opportuno per l'Ente la costituzione in giudizio;
- con D.D. n. 1585 del 15/09/2004 avente ad oggetto “Opposizione avverso il ricorso dinanzi al Tribunale di Agrigento Sez. Distaccata di Canicattì dei Sigg.ⁿⁱ Corbo Angela, Giarratana Calogero +3 – Nomina legale”, è stato conferito incarico all'Avv. Ines Termini, con studio in Ravanusa, inserita al n. 6 dell'albo degli avvocati di cui alla D.D. n. 1485/04 e alla Determinazione del Commissario Straordinario n. 53/04, per resistere in giudizio avverso al superiore ricorso, che si allega sub lett. a);
- Rilevato che con la predetta D.D. n. 1585/2005 è stata impegnata la presuntiva somma di € 2.500,00, imputandola al Cap. 310 denominato “Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti”, Titolo I – Funzione I^a - Servizio 2 – Intervento 3 del Bilancio Comunale, (Imp. N. 1507/2005) questo Ufficio Avvocatura con nota prot. n. 61294/2011 ha richiesto informazioni circa la sussistenza dell'impegno alla II Direzione che riscontra con nota prot. n. 61521/2011 in termini positivi, che si allegano sub lett. b) – c);

- Osservato che detto giudizio si è definito con sentenza n. 86/2011, con la quale il Tribunale di Agrigento Sezione Distaccata di Canicattì, ha rigettato la domanda attorea in quanto non fondata in fatto ed in diritto, dichiarando che *"...nessuna responsabilità è ascrivibile al Comune di Canicattì né per la modifica dello stato dei luoghi né per i lamentati danni subiti dagli attori"*, in particolare l'attore è stato condannato al pagamento delle spese legali per un importo di € 1.448,00 oltre IVA e CPA, alle spese di CTU staggite in € 2.100,00 oltre IVA e CPA, allegata alla presente sub lett. c) per costituirne parte integrante e sostanziale;

- Dato atto che l'Avv. Ines Termini, con nota prot. n. 41081/2011, ha trasmesso, per la liquidazione, a saldo, prospetto di parcella per l'importo complessivo di € 8.921,71 redatta in applicazione degli onorari minimi della tariffa professionale in vigore, maggiorati del 30% ai sensi dell'art. 7 lett. f) del Regolamento per la disciplina degli incarichi legali esterni approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 46/2004, la cui congruità è stata accertata dall'Ufficio Avvocatura, ex Determinazione Segretario/Direttore Generale n. 340/2010, nonché parcella integrativa, trasmessa dal legale con nota prot. n. 50037/2011, in relazione ad ulteriori attività svolte in riferimento al procedimento meglio specificato in oggetto, per un importo di € 441,53, sub lett. d), e);

- Considerato l'intervenuto aumento dell'IVA al 21 % ai sensi del D.L. n. 138/2011, convertito con L. n. 148/2011, l'Avv. Termini trasmette in data 28/12/2011, prot. n. 66487, fattura pro-forma per un importo complessivo di € 9.352,81, per cui la somma da imputare al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" è pari ad € 6.852,81;

- Vista la nota prot. n. 850 trasmessa in data 09/01/2012, con cui questo Ufficio Avvocatura, su indicazione del Consiglio Comunale, nonché su disposizione del Direttore Generale, rappresenta la necessità di acquisire una nuova parcella che evidenzia una rinuncia parziale della tariffa applicata, nonché la nota di riscontro pervenuta in data 16/01/2012, prot. n. 2178, con la quale l'Avv. Termini comunica di non *"voler operare alcuna rinuncia parziale sui corrispettivi"*, che si allegano sub lett. d), e);

- Considerato che la proposta è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere con nota del 26/01/2012, prot. n. 4208, alla quale riscontrano con nota del 17/04/2012, prot. n. 18430, invitando questo Ufficio Avvocatura *"a esperire un ulteriore tentativo di ribasso dell'onorario richiesto dal professionista"*, e che con nota del 19/04/2012, prot. n. 18967, questo Ufficio Avvocatura ha rivolto il superiore invito all'Avv. Ines Termini, la quale comunica con nota del 09/05/2012, prot. n. 22014, *"di rinunciare alla somma di € 522,00 dovuta a titolo di maggiorazione ex art. 7 lett. f del Regolamento"*, di cui sopra, trasmettendo nuova fattura pro-forma per un importo di € 8.611,09, per cui la somma da imputare al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" è pari ad € 6.111,09;

- Preso atto che la Corte dei Conti – SS.RR. per la Regione Siciliana, in sede consultiva con propria deliberazione n. 9/2005/S.R. Cons., resa a questo Comune, ha previsto che *"...alla lettera e) del citato art. 194, sono riconducibili le ipotesi delle maggiori somme, rispetto a quelle impegnate, dovute per prestazioni professionali, rese in favore dell'Ente"*;

- Rilevato che, per quanto sopra, si tratta di debito fuori bilancio la cui legittimità è riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 267/2000, applicabile, nell'ordinamento della

Regione Siciliana, per effetto del rinvio "dinamico" contenuto all'art. 55 della L. n. 142/1990, siccome richiamato con l'art. 1 della L.R. n. 48/1991;

- Dato atto che sussistono i presupposti di dimostrata utilità e arricchimento dell'Ente, accertati, dimostrabili e rinvenibili ex se nella prestazione posta in essere da professionista incaricato;

- Considerato che il maturare del presente debito promana dall'innovativa pronuncia della Corte dei Conti che ha dichiarato non conforme la prassi, consolidata, di non impegnare l'intero importo presuntivo della prestazione bensì un importo a titolo di acconto;

- Considerato che la presente proposta verrà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere, che verrà allegato sub. Lett. f), per costituirne parte integrante e sostanziale, all'atto della sua trasmissione alla Presidenza del Consiglio Comunale;

- Visti e richiamati:

1. l'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. N. 267/00;
2. l'art. 1 della L.R. n. 48/91;
3. l'art. 23, comma 5 della L. n. 289/02;
4. gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 48/91;

- Accertata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

- Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 12348 del 10/04/06 avente ad oggetto "Comunicazione alla Corte dei Conti", la quale stabilisce: "*Alla trasmissione delle deliberazioni provvede, a mezzo lettera Raccomandata A/R, il Dirigente AA.GG. all'atto della pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio*";

- Considerato che l'adozione del presente provvedimento non sconta le limitazioni di cui all'art. 163 D. Lgs. n. 267/00, atteso che l'eventuale mancata adozione dello stesso può cagionare un danno certo e grave siccome nella stessa disposizione legislativa richiamato;

- **Visto il vigente Regolamento di Contabilità;**

PROPONE DI DELIBERARE

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D.Lgs. n. 267/00, per i motivi in premessa esplicitati, la legittimità del debito fuori bilancio concernente "pagamento parcella per attività professionale svolta dall'Avv. Ines Termini nella controversia Corbo Angela +4 e Ditta I.C.I.E.S. snc contro Comune di Canicattì (R.G. n. 107/2004)" per complessivi € 6.111,09;

DI DARE ATTO che si provvederà al pagamento della somma di € 6.111,09, con imputazione al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - funzione I^a - serv.8 - int. 8, del bilancio comunale, previa adozione di determinazione da parte dell'Avvocatura Comunale;

DI TRASMETTERE, ai sensi della circolare del Direttore Generale di cui in premessa, il presente provvedimento alla procura regionale della Corte dei Conti (art. 23 L. n. 289/02).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Det.^{ca} Maria Cigna

I Dirigenti, visto l'art. 49 del D.L.vo 267/2000, recepito dall'art.12 della L.R. n.30/2000, esprimono parere favorevole ognuno per la propria competenza

In ordine alla regolarità tecnica

13 MAG. 2012

Il Segretario Generale
Dott. Domenico Tuttolomondo

In ordine alla regolarità contabile

18-5-2012

Il Dirigente dei Servizi Finanziari
Dott.^{ssa} Carmela Meli

Il Consigliere Anziano
F. Di Benedetto

[Handwritten signature]

Il Presidente
Dr. [illegible]

[Handwritten signature]

Il Segretario Generale
Dr. D. Tuttolomondo

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione delle legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi ~~dal 4 AGO. 2012~~ al 18 AGO. 2012 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA I GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE

- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Fto _____

Il Segretario Generale

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario